

Comune di Revigliasco d'Asti

Provincia di Asti

RELAZIONI SPECIALISTICHE

(art. 35 DPR 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m. e i.)

PROGETTO: PROGETTO ESECUTIVO - LOTTO 2.1

INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICIO
COMUNALE NELL'AMBITO DELLO SVILUPPO TERRITORIALE
E SOSTENIBILE DELL'AREA COMPRESA FRA PIAZZA
ALFIERI E PIAZZA GARONS

C.U.P.: J78F18000000001

COMMITTENTE: COMUNE DI REVIGLIASCO
Piazza Alfieri, 1
14010 Revigliasco d'Asti (AT)

DATA: Asti, settembre 2019

AI STUDIO
Ing. Marco GONELLA
Arch. Cristina BALDI



Architettura
Ingegneria
Bioedilizia
Urbanistica
Interior Design
Energy Saving

A.I. STUDIO di Gonella Ing. Marco e Baldi Arch. Cristina – Via Fontana, 31 – 14100 Asti (AT) – Tel./fax 0141-353763
Partita IVA 01530740057 – email: info@aistudio.at – sito: www.aistudio-asti.it

RELAZIONE TECNICA E SPECIALISTICA

1) Sviluppo degli studi connessi alla tipologia e categoria dell'intervento, con indicazione di massima dei requisiti e delle prestazioni.

1.a) Relazione geologica.

L'intervento non prevede scavi in quanto la nuova platea di fondazione sarà realizzata all'attuale quota di calpestio per evitare di scalzare i muri e la distribuzione sul terreno comporterà un carico limitato: non saranno pertanto necessarie indagini geologiche.

1.b) Relazione idrologica e idraulica.

In merito agli aspetti idrogeologici e idraulici non si rileva la necessità di approfondimenti specifici.

1.c) Relazione sulle strutture.

Per garantire, inoltre, un'uniforme distribuzione dei carichi è prevista la realizzazione di una platea in c.a. su cui poggeranno nuovi muri in calcestruzzo armato, realizzati in aderenza a quelli esistenti in muratura, che sosterranno i solai; quello intermedio, in putrelle e voltine, sarà opportunamente rinforzato con la "piolatura" delle travi di acciaio e il getto di ripartizione in calcestruzzo armato con rete elettrosaldata sulle voltine in laterizio; quello di copertura, sarà realizzato, previa demolizione dell'esistente, in lastre tralicciate tipo "predalles".

1.d) Relazione geotecnica.

Per i motivi sopra descritti non sono necessari approfondimenti di natura geotecnica.

1.e) Relazione archeologica.

Le opere progettate per loro intrinseca natura non generano problematiche legate alle eventuali preesistenze archeologiche e

lasciano presupporre alcuna interferenza con eventuali manufatti o testimonianze storiche ed archeologiche che, ove in corso d'opera si manifestassero, sarebbero immediatamente segnalate e prese in doverosa considerazione.

1.f) Relazione tecnica delle opere architettoniche.

L'intervento mira alla salvaguardia dell'edificio in quanto, se non si interviene tempestivamente sui solai, si rischiano cedimenti strutturali. La realizzazione della opere di rinforzo non modificherà in alcun modo la tipologia edilizia.

Gli interventi in progetto comprendono la messa in sicurezza del fabbricato che presenta alcuni solai fortemente degradati e la demolizione della porzione di edificio che emerge rispetto a piazza Garons al fine di rendere la piazza permeabile verso il paesaggio collinare circostante con la realizzazione di un terrazzo coperto panoramico affacciatesi sulla sottostante via Gioberti e sulle colline a nord-est del paese, verso Asti, utilizzabile per manifestazioni all'aperto e come luogo di aggregazione a supporto e integrazione delle attività sportive e della pro loco.

Gli interventi comprendono la realizzazione di una platea di fondazione su cui poggeranno nuovi muri in calcestruzzo armato, realizzati in aderenza a quelli esistenti in muratura, che sosterranno i solai; quello intermedio, in putrelle e voltine, sarà opportunamente rinforzato con la "piolatura" delle travi di acciaio e il getto di ripartizione in calcestruzzo armato con rete elettrosaldata sulle voltine in laterizio; quello di copertura, sarà realizzato, previa demolizione dell'esistente, in lastre tralicciate tipo "predalles".

Quest'ultimo sarà realizzato al livello di piazza Garons, di cui costituirà

un'ideale prosecuzione, con la demolizione della porzione di edificio al livello della piazza e la realizzazione di un terrazzo.

Essendo l'edificio in cui sono previste le opere inserito in ambito di rispetto e tutela, e quindi regolato dal D. Lgs 490/99 (già legge 1089/39), in sede di progetto definitivo è stata richiesta l'autorizzazione ad intervenire alla Soprintendenza archeologica delle arti e paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo che è stata rilasciata in data 28/05/2019, Prot. 6277.

1.g) Relazione tecnica impianti.

L'intervento non prevede la realizzazione o il rifacimento di alcun impianto, se non la sostituzione degli attuali elementi del sistema di smaltimento delle acque meteoriche.

1.h) Relazione sulla concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio e le caratteristiche del progetto.

Vista l'entità dell'intervento non risulta necessario prendere particolari precauzioni per il sistema di sicurezza se non quelle indicate nel PdS.

1.i) Relazione sulla gestione delle materie.

Durante l'esecuzione delle opere i materiali da utilizzare saranno depositati all'interno dell'area di cantiere opportunamente delimitata e prelevati il giorno stesso della loro messa in opera.

1.l) Relazione sulle interferenze.

Il progetto è da eseguirsi in una zona del centro storico in cui non sono presenti interferenze.

2) Ulteriori questioni specialistiche e relative relazioni che definiscono problematiche e soluzioni da adottare in sede di progettazione esecutiva.

Per i particolari strutturali si rimanda alla specifica relazione di calcolo allegata.

Asti, settembre 2019

